

OSPEDALE DI SASSUOLO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA RUINI, 2 SASSUOLO MO
Codice Fiscale	02815350364
Numero Rea	MO
P.I.	02815350364
Capitale Sociale Euro	7.500.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA USL DI MODENA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	219.412	296.871
6) immobilizzazioni in corso e acconti	229.983	172.119
7) altre	1.578.872	843.574
Totale immobilizzazioni immateriali	2.028.267	1.312.564
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	36.521	43.919
2) impianti e macchinario	375.382	140.363
3) attrezzature industriali e commerciali	6.152.385	6.089.758
4) altri beni	296.247	352.226
Totale immobilizzazioni materiali	6.860.535	6.626.266
Totale immobilizzazioni (B)	8.888.802	7.938.830
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.973.886	1.861.734
3) lavori in corso su ordinazione	354.721	296.669
Totale rimanenze	2.328.607	2.158.403
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.009	760.030
Totale crediti verso clienti	939.009	760.030
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.575.116	18.645.612
Totale crediti verso controllanti	17.575.116	18.645.612
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.723	628.539
Totale crediti tributari	450.723	628.539
5-ter) imposte anticipate		
	1.124.520	889.640
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.485	99.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.993	7.993
Totale crediti verso altri	114.478	107.406
Totale crediti	20.203.846	21.031.227
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	24.057.116	20.703.748
3) danaro e valori in cassa	12.625	13.037
Totale disponibilità liquide	24.069.741	20.716.785
Totale attivo circolante (C)	46.602.194	43.906.415
D) Ratei e risconti		
	139.053	99.616
Totale attivo	55.630.049	51.944.861
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	7.500.000	7.500.000
IV - Riserva legale		
	58.552	58.552

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	31.000	31.000
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	31.002	31.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(515.036)	(656.503)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	334.911	141.467
Totale patrimonio netto	7.409.429	7.074.517
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	61.256	66.977
4) altri	7.749.193	6.507.760
Totale fondi per rischi ed oneri	7.810.449	6.574.737
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	574.116	579.563
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.081	561
Totale debiti verso banche	1.081	561
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.451.626	13.077.040
Totale debiti verso fornitori	13.451.626	13.077.040
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.975.730	11.647.582
Totale debiti verso controllanti	10.975.730	11.647.582
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.438.639	2.454.805
Totale debiti tributari	3.438.639	2.454.805
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.989.174	2.556.452
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.989.174	2.556.452
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.335.923	6.128.072
Totale altri debiti	7.335.923	6.128.072
Totale debiti	38.192.173	35.864.512
E) Ratei e risconti	1.643.882	1.851.532
Totale passivo	55.630.049	51.944.861

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.195.511	82.528.339
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	58.053	(52.435)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	358.173	207.257
altri	3.555.675	2.984.507
Totale altri ricavi e proventi	3.913.848	3.191.764
Totale valore della produzione	89.167.412	85.667.668
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.506.501	11.220.028
7) per servizi	33.671.084	33.634.381
8) per godimento di beni di terzi	950.941	732.575
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.602.963	26.502.676
b) oneri sociali	7.913.330	7.351.218
c) trattamento di fine rapporto	2.077.185	1.934.720
Totale costi per il personale	38.593.478	35.788.614
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	375.200	282.929
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.724.990	1.718.560
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	185.090	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.867	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.301.147	2.001.489
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(112.153)	(279.129)
12) accantonamenti per rischi	892.491	1.517.085
13) altri accantonamenti	580.974	833.032
14) oneri diversi di gestione	468.847	452.459
Totale costi della produzione	88.853.310	85.900.534
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	314.102	(232.866)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	318.433	553.179
Totale proventi diversi dai precedenti	318.433	553.179
Totale altri proventi finanziari	318.433	553.179
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.585	6.483
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.585	6.483
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	310.848	546.696
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	624.950	313.830
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	524.919	338.668
imposte differite e anticipate	(234.880)	(166.305)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	290.039	172.363
21) Utile (perdita) dell'esercizio	334.911	141.467

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	334.911	141.467
Imposte sul reddito	290.039	172.363
Interessi passivi/(attivi)	(310.848)	(546.696)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.930	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	320.032	(232.866)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.707.505	2.872.859
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.100.190	2.001.489
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	185.090	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.992.785	4.874.348
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.312.817	4.641.482
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(170.204)	(214.529)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(178.979)	(82.945)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	374.586	3.637.200
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(39.437)	(37.382)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(207.650)	349.478
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.945.158	(9.036.513)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.723.474	(5.384.691)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.036.291	(743.209)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	310.848	546.696
(Imposte sul reddito pagate)	(276.281)	(413.527)
(Utilizzo dei fondi)	(1.477.240)	(711.308)
Totale altre rettifiche	(1.442.673)	(578.139)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.593.618	(1.321.348)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.139.628)	(1.301.723)
Disinvestimenti	10.333	28.541
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.111.887)	(574.641)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.241.182)	(1.847.823)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	520	(12.774)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	520	(12.774)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.352.956	(3.181.945)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	20.703.748	23.885.257
Danaro e valori in cassa	13.037	13.473
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	20.716.785	23.898.730
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	24.057.116	20.703.748
Danaro e valori in cassa	12.625	13.037
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.069.741	20.716.785

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati

esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Licenza Software	5 anni in quote costanti
Spese progetto arredo	10 anni in quote costanti
Oneri pluriennali	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate

inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature sanitarie	12,50%
Attrezzature generiche	20%
Mobili e arredi	10%
Macchine Ufficio ordinarie	12%
Macchine Ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state calcolate in misura proporzionale sui giorni effettivi a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici o donazioni ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sono stati svalutati taluni beni per i quali la vita utile, in base alle condizioni di utilizzo, coincide mediamente con la durata dell’esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l’acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l’obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall’andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell’attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l’irrelevanza dell’applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell’attualizzazione ai fini dell’esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L’adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti che ammonta a euro 49.791,61.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i

costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 375.200, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.028.267.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.541.098	172.119	6.110.431	8.823.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.244.227	-	5.266.857	7.511.084
Valore di bilancio	296.871	172.119	843.574	1.312.564
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	53.748	78.848	979.291	1.111.887
Ammortamento dell'esercizio	131.207	-	243.993	375.200
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	20.984	-	20.984
Totale variazioni	(77.459)	57.864	735.298	715.703
Valore di fine esercizio				
Costo	2.594.846	229.983	7.089.722	9.914.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.375.434	-	5.510.850	7.886.284
Valore di bilancio	219.412	229.983	1.578.872	2.028.267

La società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio per un valore complessivamente pari a euro 1.111.887, principalmente riferibili a migliorie su beni di terzi.

Gli investimenti di maggiore rilievo sono relativi alla opere edili per la ristrutturazione della centrale di sterilizzazione, la riqualificazione dell'impianto idrico sanitario e l'impianto di chiamata infermieri dell'Ala B blu del 3° piano, l'impianto di climatizzazione del reparto di Radiologia al 1° piano e i lavori edili della palestra di riabilitazione al 1° piano.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 30.061.138, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 23.036.497.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	73.975	394.757	23.983.635	3.654.095	28.106.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.056	254.394	17.893.877	3.301.869	21.480.196
Valore di bilancio	43.919	140.363	6.089.758	352.226	6.626.266
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	317.200	1.767.524	54.904	2.139.628
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	16.029	235	16.264
Ammortamento dell'esercizio	7.397	82.181	1.524.763	110.649	1.724.990
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	164.106	-	164.106
Totale variazioni	(7.397)	235.019	62.626	(55.980)	234.268
Valore di fine esercizio					
Costo	73.975	711.957	25.584.142	3.691.064	30.061.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.454	336.575	19.267.651	3.394.817	23.036.497
Svalutazioni	-	-	164.106	-	164.106
Valore di bilancio	36.521	375.382	6.152.385	296.247	6.860.535

La società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio per un valore complessivamente pari a euro 2.139.628, principalmente riferibili ad attrezzature sanitarie. Gli investimenti di maggiore rilievo sono relativi alla dotazione tecnologica della nuova centrale di sterilizzazione, all'acquisto di un analizzatore del segmento anteriore per l'UO di oculistica, all'acquisto di 99 letti elettrici in sostituzione di letti a movimentazione manuale, all'acquisto di una colonna laparoscopica per l'UO di ginecologia, all'acquisto di un sistema radiologico pensile oltre ad acquisizioni di minore rilievo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.861.734	112.152	1.973.886
Lavori in corso su ordinazione	296.669	58.052	354.721
Totale rimanenze	2.158.403	170.204	2.328.607

I prodotti in giacenza alla data di chiusura dell'esercizio sono costituiti da:

- medicinali, soluzioni, gas medicali, materiali di consumo sanitario e non, valutati alla media ponderata del prezzo di acquisto, maggiorata dell'Iva indetraibile; il valore ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai prezzi correnti alla chiusura dell'esercizio, né risulta superiore al valore di mercato inteso come costo di sostituzione di tali beni;
- prestazioni di cura remunerate con DRG erogate ai pazienti ricoverati nell'esercizio 2025 e non dimessi alla data di chiusura dell'esercizio, "Degenti Cavalieri", valutati in base ai ricavi ottenuti dalla data di ricovero alla data di chiusura dell'esercizio stesso.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad alcuna svalutazione delle rimanenze di magazzino. Il fondo svalutazione magazzino risulta pertanto invariato rispetto all'esercizio precedente e si attesta, alla data di chiusura del bilancio, ad euro 196.494,72..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	760.030	178.979	939.009	939.009	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.645.612	(1.070.496)	17.575.116	17.575.116	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	628.539	(177.816)	450.723	450.723	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	889.640	234.880	1.124.520		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.406	7.072	114.478	106.485	7.993
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.031.227	(827.381)	20.203.846	19.071.333	7.993

I "crediti verso clienti" ammontano complessivamente ad euro 939.009 e sono relativi a posizioni creditorie vantate verso soggetti privati, imprese, assicurazioni e altre aziende sanitarie. L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione ammontante ad euro - 49.791,61 (euro - 187.376,94 al 31.12.2024).

I "crediti verso controllanti" ammontano complessivamente ad euro 17.575.116 e sono totalmente riconducibili all'Azienda AUSL di Modena, Socio unico e principale committente dell'Ospedale.

I "crediti tributari" pari ad euro 450.723, sono principalmente composti dalle seguenti voci:

- "Crediti verso Erario per IVA";
- "Erario c/to IRES a saldo";
- "Credito d'imposta beni strumentali 4.0";
- "Credito d'imposta beni strumentali 5.0".

I "crediti per imposte anticipate", la cui composizione è dettagliata nel paragrafo relativo alle imposte della presente nota, ammontano ad euro 1.124.520.

I "crediti verso altri" risultano pari ad euro 114.478 e comprendono principalmente un credito verso professionisti per trattenute Enpam (euro 87.095,43) e, per la differenza, crediti verso fornitori, depositi cauzionali e altri crediti minori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non risulta significativa trattandosi quasi esclusivamente di crediti verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.703.748	3.353.368	24.057.116

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	13.037	(412)	12.625
Totale disponibilità liquide	20.716.785	3.352.956	24.069.741

Al 31.12.2025 il saldo delle disponibilità liquide include "Time deposit" per € 1.500.000. Si evidenzia che i *Time Deposit* sono investimenti di liquidità a breve termine ma comunque immediatamente disponibili. Alla data di redazione del presente bilancio sono stati rimborsati.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	829	1.502	2.331
Risconti attivi	98.787	37.935	136.722
Totale ratei e risconti attivi	99.616	39.437	139.053

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	A) Ratei Attivi	-
	Oneri Previdenziali INPS	798
	Indennità disagio e/o straordinario	1.300
	Competenze del personale	228
	Contributi INAIL a carico ditta	6
	B) Risconti Attivi	-
	Canoni di manutenzione	18.807
	Abbonamenti, periodici e riviste	4.835
	Licenze software	45.360
	Canone Datacenter e CAL	20.563
	Assicurazioni	5.714
	Altre voci	38.265
	Kit di Firma remota con OTP mobile e certificato	3.177
	Totale	139.053

Non sono presenti ratei/risconti attivi con quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	7.500.000	-	-		7.500.000
Riserva legale	58.552	-	-		58.552
Altre riserve					
Riserva straordinaria	31.000	-	-		31.000
Varie altre riserve	1	-	1		2
Totale altre riserve	31.001	-	1		31.002
Utili (perdite) portati a nuovo	(656.503)	-	141.467		(515.036)
Utile (perdita) dell'esercizio	141.467	(141.467)	-	334.911	334.911
Totale patrimonio netto	7.074.517	(141.467)	141.468	334.911	7.409.429

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.500.000	Capitale		-
Riserva legale	58.552	Utili	A;B	58.552
Altre riserve				
Riserva straordinaria	31.000	Utili	A;B;C	31.000
Varie altre riserve	2	Capitale		2
Totale altre riserve	31.002	Capitale		31.002
Utili portati a nuovo	(515.036)	Capitale		-
Totale	7.074.518			89.554
Quota non distribuibile				89.554

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	66.977	6.507.760	6.574.737
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	61.256	2.651.696	2.712.952
Utilizzo nell'esercizio	66.977	1.410.263	1.477.240
Totale variazioni	(5.721)	1.241.433	1.235.712
Valore di fine esercizio	61.256	7.749.193	7.810.449

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo riserva sinistri	4.095.855
	Fondo manutenzioni	309.692
	Fondo rischi assicurativi eventi avversi	459.029
	Altri fondi	616.027
	Fondo Rinnovi Contrattuali	2.268.590
	Totale	7.749.193

Nella voce "Fondo riserva sinistri" risultano accantonati gli importi per la copertura delle somme relative alla franchigia in essere sulla polizza assicurativa di copertura RCT/RCO per i sinistri non ancora definiti per gli anni dal 2014 al 2024.

La stima di dimensionamento del fondo deriva dall'analisi dei singoli sinistri, dalla raccolta delle stime di rischio prodotte dalla compagnia assicurativa e dal *loss adjuster*, dall'analisi delle relazioni medico legali disponibili, dall'analisi dei pareri legali prodotti oltre che dall'esperienza storica di gestione degli eventi.

Con la delibera di Giunta Regionale n. 933 del 12.6.2023 l' Ospedale di Sassuolo S.p.A. è entrato nel programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie; l'Ospedale ha, pertanto, adeguato la propria struttura alle condizioni organizzative individuate al punto 4.2 del Programma regionale di cui alla propria deliberazione n. 2079/2013 ed ha uniformato le modalità di gestione dei sinistri in coerenza con quanto previsto dal Programma regionale.

La voce "Fondo riserva sinistri" accoglie pertanto ulteriori accantonamenti relativi ai sinistri denunciati a partire dall' 01.01.2025 e non ancora definiti.

È stato costituito un ulteriore fondo denominato "Fondo rischi assicurativi eventi avversi" che opera a copertura di rischi individuabili al termine dell'esercizio e che possono dare luogo a richieste di risarcimento a carico della struttura, come previsto dal D.M. 232 del 15/12/2023.

La voce "Altri fondi" fa riferimento ad importi da corrispondere a personale infermieristico quale bonus una tantum per euro 96 mila, ad indennità per incarichi per euro 123 mila e ad arretrati per indennità di Pronto soccorso per il personale del comparto per euro 397 mila.

La voce " Fondo Rinnovi Contrattuali" è riferibile ad arretrati contrattuali (contratto 22-24) per comparto e Dirigenza medica oltre che alla stima dell'ulteriore incremento relativo al contratto 25-27 calcolato sulla base dell'atto di indirizzo emanato dalla conferenza Stato Regioni in data 26/02/2026.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	579.563
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.077.185
Utilizzo nell'esercizio	506.275
Altre variazioni	(1.576.357)
Totale variazioni	(5.447)
Valore di fine esercizio	574.116

Nella voce altre variazioni viene indicata la quota di TFR dell'esercizio che viene versata al fondo di tesoreria INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	561	520	1.081	1.081
Debiti verso fornitori	13.077.040	374.586	13.451.626	13.451.626
Debiti verso controllanti	11.647.582	(671.852)	10.975.730	10.975.730
Debiti tributari	2.454.805	983.834	3.438.639	3.438.639
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.556.452	432.722	2.989.174	2.989.174
Altri debiti	6.128.072	1.207.851	7.335.923	7.335.923
Totale debiti	35.864.512	2.327.661	38.192.173	38.192.173

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante si riferisce esclusivamente a competenze da liquidare al 31/12/2025.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a euro 13.451.626, riflettono la gestione ordinaria dell'Ospedale ed i termini di pagamento in essere nei confronti dei fornitori.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari a euro 10.975.730, sono interamente legati ai rapporti con l'Azienda AUSL di Modena che fornisce all'Ospedale personale in comando per un importo annuo pari a euro 10 milioni circa, consulenze sanitarie, servizi vari e beni economici.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari a euro 3.438.639 al termine dell'esercizio 2025, sono principalmente dovuti a debiti IRPEF, legati ai compensi dei lavoratori dipendenti e alle ritenute d'acconto sui lavoratori autonomi, al debito Iva per acquisti in scissione di pagamenti, regolarmente pagati nel 2026.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, di valore pari a euro 2.989.174, sono relativi ai versamenti previdenziali per i dipendenti dell'Ospedale, regolarmente pagati nel 2026.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Sindacati c/ritenute	3.625
	Debiti per trattenute c/terzi	16.692
	Debiti diversi verso terzi	303.056
	Personale c/retribuzioni	3.386.356
	Personale c/nota spese	390
	Debiti v.so dipendenti per oneri maturati non goduti	3.625.804
	Totale	7.335.923

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non risulta significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.409	39.544	50.953
Risconti passivi	1.840.123	(247.194)	1.592.929
Totale ratei e risconti passivi	1.851.532	(207.650)	1.643.882

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	50.953
	Risconti passivi	1.592.929
	Totale	1.643.882

I risconti passivi, pari a euro 1.592.928,92 al termine dell'esercizio 2025, sono riferibili a:

- al beneficio derivante dal credito d'imposta per investimenti "Industria 4.0" e "Industria 5.0", per euro 711.461 ottenuto in conseguenza agli investimenti effettuati a partire dall'esercizio 2020, utilizzabile in compensazione in F24. Il beneficio è stato rilevato in conto economico per la sola quota considerata di competenza dell'anno, proporzionata al periodo di ammortamento dei cespiti oggetto di agevolazione, e in contropartita si è provveduto alla rilevazione di risconti passivi per l'importo indicato;
- donazioni ricevute per l'acquisto di attrezzature sanitarie per euro 788.343. Il ricavo, data la correlazione tra le erogazioni liberali ricevute a fronte di specifici progetti di investimento, è stato rilevato in conto economico in misura proporzionale al periodo di ammortamento dei beni;
- crediti di imposta per "investimenti ordinari" per euro 59.355;
- risconti passivi per euro 33.770.

Le quote di risconti passivi aventi scadenza oltre 12 mesi ammontano ad euro 1.187.554. Si evidenzia che l'importo di euro 70.374 relativo ai risconti dell'Industria 4.0 e 5.0, beni ordinari e donazioni riguarda la quota oltre i 5 esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Si fa presente che la voce A.5 comprende:

- contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, riferiti al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali di cui alla L. 178/2020, per euro 240.945,00;
- contributi ricevuti da un soggetto estero per borsa di studio a un medico per euro 30.000,00;
- Un contributo ottenuto dal ministero delle politiche della famiglia per agevolare il rientro al lavoro delle madri per favorire la maternità e il work-life balance per euro 87.228,48

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni Degenza SSN	41.885.772
Degenza a privati paganti	2.208.953
Prestazioni di specialistica ambulatoriale SSN	15.166.269
Contributi per la qualificazione	5.800.000
Indennità per rinnovi contrattuali	11.730.164
Prestazioni di spec. ambul. in libera professione	5.718.348
Prestazioni presso altri presidi AUSL	1.565.835
Prestazioni a imprese e aziende	581.749

Consulenze sanitarie verso terzi	537.978
Altre prestazioni	443
Totale	85.195.511

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche, non risultando rilevante.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.156
Altri	1.429
Totale	7.585

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP utilizzando le aliquote attualmente in vigore e pari al 12% per l'IRES, ai sensi dell'art.6 DPR 601/1973, e del 3,9% per l'Irap.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	8.192.035	5.923.445
Totale differenze temporanee imponibili	563.129	563.129
Differenze temporanee nette	(7.628.906)	(5.360.316)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(726.333)	(163.308)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(189.136)	(45.746)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(915.469)	(209.054)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Fondo obsolescenza magazzino	196.495	-	196.495	23.579	7.664
Altri fondi	171.194	444.834	616.028	73.923	24.025
Fondi rinnovi contrattuali dipendenti	1.865.418	403.172	2.268.590	272.231	-
Fondi riserva sinistri	3.821.788	274.067	4.095.855	491.503	159.739
Fondo rischi assicurativi eventi avversi	229.228	229.801	459.029	55.083	17.902

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Fondo rettifiche Fatturato	420.132	(420.132)	-	-	-
Fondo 5% Balduzzi	66.977	(5.721)	61.256	7.351	2.389
Svalutazioni immobilizzazioni	-	185.090	185.090	22.211	7.219
Fondo per contenziosi contrattuali	-	309.692	309.692	37.163	12.078

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Amm.ti sospesi nel 2020	718.451	(155.322)	563.129	67.575	21.962

Non ci sono perdite fiscali su cui calcolare imposte anticipate.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	148
Impiegati	555
Totale Dipendenti	703

Si evidenzia che nel dato indicato sono ricompresi anche i dipendenti dell'Azienda AUSL di Modena in comando presso l'Ospedale di Sassuolo, si fornisce un'ulteriore ripartizione:

- Assistenti: 26;
- Dirigenza Medica: 142;
- Dirigenza PTA: 6;
- Operatori: 161;
- Professionisti della salute e dei funzionari: 368.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	49.229

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale
Azioni:		
Consistenza iniziale	7.500	7.500.000,00000
Sottoscrizione dell'esercizio	-	-
Riduzione dell'esercizio	-	-
Consistenza finale	7.500	7.500.000,00000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si fornisce, di seguito, l'informativa relativa alle garanzie prestate dalla società, non rilevate nello stato patrimoniale. Alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere le seguenti fidejussioni e avalli rilasciati a favore di terzi:

- Garanzia fidejussoria a favore Sassuolo Gestione Patrimoniale S.R.L rilasciata da Cattolica Assicurazioni S.p.a per Euro 1.488,00 per affidamento diretto del servizio di sorveglianza sanitaria
- Garanzia fidejussoria a favore del proprietario dell'immobile di Ars Medica rilasciata da Banca Sella Spa per Euro 20.000,00 in sostituzione della caparra;
- Garanzia fidejussoria a favore del Dipartimento delle politiche e della famiglia rilasciata da Banca Sella Spa per Euro 87.228,48 a garanzia del finanziamento del progetto Riparto;
- Garanzia fidejussoria a favore Comune di Sassuolo rilasciata da Banca Sella Spa per Euro 1.955,25,00 per affidamento diretto del servizio di sorveglianza sanitaria.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n.20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda AUSL di Modena. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	238.396.457	228.444.554
C) Attivo circolante	356.350.922	385.185.003
D) Ratei e risconti attivi	485.210	366.635
Totale attivo	595.232.589	613.996.192
A) Patrimonio netto		
Riserve	219.437.161	184.042.198
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.856.118)	12.047
Totale patrimonio netto	199.581.043	184.054.245
B) Fondi per rischi e oneri	54.376.367	72.811.328
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.018.715	8.938.682
D) Debiti	331.509.430	347.318.014
E) Ratei e risconti passivi	747.034	873.923
Totale passivo	595.232.589	613.996.192

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	1.556.872.675	1.506.002.587
B) Costi della produzione	1.552.297.273	1.482.030.677
C) Proventi e oneri finanziari	(2.422.957)	(2.699.518)
Imposte sul reddito dell'esercizio	22.008.563	21.260.345
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.856.118)	12.047

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la norma prevede che siano da evidenziare "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati.

Si evidenzia come, stante il particolare ambito di attività della società, controllata da un ente pubblico ed erogante un servizio di interesse generale che vede l'AUSL di Modena come principale committente, gli importi dalla stessa incassati non rientrano tra le fattispecie sopraindicate.

La Società attesta, inoltre, l'esistenza di aiuti di stato oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro Nazionale degli aiuti di stato, al quale si rimanda per ulteriori informazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

- Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 334.911 a copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, a copertura delle perdite pregresse.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sassuolo (MO) 19/05/2026